



REGOLAMENTO DIDATTICO

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE A.A. 2022-2023

Denominazione del CdS	Scienze delle Attività Motorie e Sportive
Classe di laurea	L-22
Tipologia di corso	Triennale
Modalità d'accesso	Accesso a numero chiuso a programmazione locale N° posti disponibili 170
Dipartimento di riferimento/Scuola	Emergenza e Trapianti d'Organo Scuola di Medicina
Sede delle attività didattiche	Centro Universitario Sportivo Bari Lungomare Starita 1/b Comune Bari CAP 70132
Sito web del CdS	www.uniba.it/corsi/sams
Coordinatore del CdS	Prof. Silvio Tafuri Tel. 0805594275 Email: presidenza.sams@uniba.it
Segreteria didattica	U.O. Didattica Dipartimento Emergenza e Trapianti d'Organo Responsabile: Dott. Giovanni Cosimo Ferricelli giovannicosimo.ferricelli@uniba.it
Segreteria Studenti	U.O. Professioni Sanitarie Responsabile Katia De Leonardis Sede Policlinico Tel/Fax 0805478646 Email: segreteriestudenti.professionisanitarie@uniba.it



1. Descrizione del Corso di studio

Il Corso ha come obiettivo fondamentale la formazione culturale, scientifica e applicativa nel settore delle scienze motorie e sportive di base. Il percorso formativo è orientato verso le discipline motorie e sportive e alle discipline di carattere biomedico, funzionali all'acquisizione delle conoscenze preliminari e complementari alla formazione di un professionista di ambito motorio-sportivo.

Il piano didattico, articolato in semestri, prevede inizialmente l'acquisizione delle conoscenze anatomiche, biochimiche, biomeccaniche e fisiologiche indispensabili per comprendere le basi del funzionamento del corpo umano in movimento, nonché degli aspetti psicologici, pedagogici e sociali che possono motivare l'attenzione alla corporeità e la propensione all'attività motoria e allo sport, anche mediante l'accesso personale degli studenti alla pratica di primo livello delle più diffuse discipline sportive individuali e di squadra.

La didattica è focalizzata sulla conoscenza delle discipline sportive e dei legami tra attività motoria e salute, con particolare attenzione ai temi della tutela sanitaria dell'attività motoria e sportiva e dello sviluppo dell'individuo in tutte le fasi della vita, nonché sulla riflessione sui metodi della didattica dell'attività motoria e sportiva. In seguito, la finalizzazione delle attività è orientata verso l'acquisizione delle conoscenze degli aspetti teorici ed applicativi dell'allenamento e della valutazione funzionale e nutrizionale dell'atleta e del soggetto allenato o del praticante attività motorie e sportive nel tempo libero, della ortopedia e traumatologia dello sport e del movimento e dei fondamenti legislativi alla base della struttura e del funzionamento delle organizzazioni sportive. È inoltre prevista l'acquisizione di conoscenze in materia di controlli sanitari nello sportivo, programmi di promozione della salute basati sull'incentivazione dell'attività motoria e requisiti igienici e di sicurezza delle strutture sportive.

Le lezioni frontali sono integrate, a partire dal secondo anno di corso, da attività di tirocinio formativo presso strutture convenzionate finalizzate all'approfondimento di aspetti disciplinari specifici; il tirocinio si svolge sotto la supervisione di tutor di norme in possesso della laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive o titolo equipollente.

La conoscenza della lingua inglese, prevista con corso dedicato, non solo alle basi linguistiche ma anche e soprattutto agli aspetti specifici del mondo dello sport e delle attività motorie, permette una corretta fruizione delle conoscenze scientifiche e tecniche disponibili a livello mondiale e



anche l'esercizio dell'attività in un mondo che vede una sempre maggiore presenza di praticanti di lingua non italiana a tutti i livelli.

2. Obiettivi formativi del Corso.

Gli obiettivi formativi che il corso si prefigge di raggiungere riguardano le competenze e le abilità necessarie per svolgere attività professionali nell'ambito delle attività motorie e sportive, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale, con particolare riferimento a:

- conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludico-ricreativo e sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi;
- conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

Ai fini indicati, il curriculum del Corso di Studio deve permettere ai laureati di:

- conoscere le basi biologiche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata dell'esercizio, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto;
- conoscere le tecniche motorie a carattere preventivo, compensativo, adattativo e le tecniche sportive, per essere in grado di trasmetterle in modo corretto al praticante, con attenzione alle specificità di genere, età e condizione fisica;
- conoscere le tecniche e le metodologie di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico e saperne valutare gli effetti;
- conoscere la biomeccanica dei movimenti al fine di attuare programmi semplici di recupero di difetti di andatura o postura in particolare in atleti;
- conoscere le tecniche e gli strumenti utili per il potenziamento muscolare, essendo in grado di valutarne l'efficacia e di prevederne l'impatto sulla costituzione fisica e sul benessere psico-fisico del praticante;
- possedere le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari per condurre programmi di attività motorie e sportive, a livello individuale e di gruppo;



- essere in possesso di conoscenze psicologiche e sociologiche di base per poter interagire con efficacia con praticanti in funzione di età, genere, condizione sociale, sia a livello individuale che di gruppo;
- possedere le basi pedagogiche, psicologiche e didattiche per trasmettere, oltre che conoscenze tecniche, valori etici e motivazioni adeguate per promuovere uno stile di vita attivo e una pratica dello sport leale e esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute;
- possedere conoscenze di base giuridico-economiche relative alla gestione delle diverse forme di attività motorie e sportive, nell'ambito delle specifiche competenze professionali;
- possedere conoscenze di base giuridico-economiche in ambito privatistico e pubblicistico, rispettivamente in ordine agli schemi contrattuali da utilizzare nell'esercizio della propria attività professionale e ai modelli organizzativi delle diverse strutture associative (dilettantistiche e professionistiche) e societarie, nell'ambito delle quali la suddetta attività si presta ad essere svolta;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, allo scopo di consentire la comunicazione internazionale nell'ambito specifico di competenza;
- essere capace di utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica;
- rielaborare e utilizzare le competenze acquisite per la partecipazione attiva a progetti di ricerca sui temi caratterizzanti il corso di laurea;
- acquisire una specifica preparazione per accedere alle classi di laurea magistrale per la formazione degli insegnanti di educazione fisica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado.



3. Requisiti di ammissione

Per accedere al Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive è necessario essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente riconosciuto idoneo.

3.1. *Contingenti riservati*

Ai fini dell'ammissione sono stabiliti i seguenti contingenti:

- 140 posti riservati a studenti comunitari ed extra-comunitari residenti in Italia, selezionati sulla base di procedura concorsuale;
- 5 posti riservati a studenti extra-comunitari residenti all'estero
- 5 posti riservati a studenti del "Progetto Marco Polo"
- 15 posti riservati ad atleti agonisti di elevato livello.
- 5 posti per canottieri di interesse nazionale selezionati come da convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Federazione Italiana Canottaggio

L'ammissione a ciascuno dei contingenti riservati avviene a mezzo di uno o più bandi di selezione pubblica. Qualora, con riferimento ad ognuno dei contingenti, il numero di domande superasse il numero di posti disponibili, si procede all'effettuazione di selezione a mezzo di prova scritta, come da paragrafo 3.3.

Viene pertanto redatta, per ogni contingente, una graduatoria sulla base dei punteggi riportati nella prova scritta e i candidati sono ammessi alla immatricolazione sulla base della posizione riportata in graduatoria, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

3.2. *Atleti agonisti di alto livello*

Per quanto attiene agli atleti agonisti di alto livello i candidati dovranno possedere i seguenti requisiti riferiti al quadriennio 2018/2022:

- Rappresentanti delle Nazionali assolute e/o delle relative categorie giovanili;
- Atleti coinvolti nella preparazione dei Giochi Olimpici e Paralimpici (estivi ed invernali) e giovanili;
- Atleta riconosciuto quale "Atleta di Interesse Nazionale" dalla Federazione Sportiva Nazionale o dalle Discipline Sportive Associate di riferimento;
- Per gli sport individuali, atleti compresi tra i primi 36 posti della classifica nazionale;

- Per le attività sportive professionistiche di squadra, riconosciute ai sensi della legge n. 91/1981, atleti che partecipano ai seguenti campionati nazionali:
 - Calcio serie A, B e C; Primavera e Berretti serie A, B e C; Under 17, Under 16 e Under 15 serie A, B e C;
 - Pallacanestro serie A1, A2, B; Under 20, Under 18, Under 16 e Under 15 Eccellenza;
- Per gli sport non professionistici di squadra, gli atleti che partecipano ai Campionati Nazionali di serie A, A1, A2 e B inclusi i Campionati di Eccellenza equiparabili alla Serie A. Per la Pallavolo, atleti partecipanti ai campionati di Serie A1, A2, A3 e B maschile e A1, A2, B1, B2 femminile.

Il candidato dovrà presentare una dichiarazione o attestazione tassativamente rilasciata dal CONI o dalle competenti Federazioni o Discipline Sportive Associate. Non verranno prese in considerazione documentazioni redatte da Associazioni o Società Sportive.

I candidati di questo contingente vengono ammessi a mezzo di bando di concorso. Nel caso pervenissero domande di atleti di alto livello in numero inferiore ai posti messi a concorso questi accederanno di diritto all'immatricolazione, previo accertamento, da parte della competente Commissione Esaminatrice, del possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Didattico di Corso di Studio.

Qualora il numero di domande riferite ai contingenti degli atleti di elevato livello sia inferiore al numero previsto dal bando, detti posti non verranno ridestinati ma resteranno nella disponibilità del corso di studio per eventuali istanze pervenute successivamente alla procedura concorsuale. Nel caso in cui pervenissero domande in numero eccedente le quote riservate, gli istanti dovranno partecipare alla prova di ammissione prevista per i soggetti non aventi diritto ai contingenti riservati e verrà stilata una graduatoria a latere, riferita ai posti disponibili.

3.3. Prova scritta

La prova scritta comprende argomenti di cultura sportiva (40 quesiti), biologia (15 quesiti), chimica (10 quesiti), fisica e matematica (10 quesiti).

La prova ha una durata di 1 ora e 30 minuti; sono attribuiti 1 punto per ogni risposta corretta e 0 punti per ogni risposta errata.

Non è previsto punteggio per il voto riportato all'esame di maturità.



3.4. *Certificazione di idoneità sportiva per l'immatricolazione*

All'atto dell'immatricolazione e delle successive iscrizioni e comunque entro il 30 ottobre di ogni anno, pena decadenza dell'iscrizione/immatricolazione, lo studente è tenuto a presentare, certificato di idoneità sportiva non agonistica ex D.M. 8 agosto 2014 ovvero agonistica conforme alle previsioni del D.M. 18 febbraio 1982.

L'eventuale esonero da tale presentazione è disposto dal Coordinatore del Corso di Studio, su istanza motivata dell'interessato, sentita la Giunta del Corso di Studio.

La verifica della corretta esibizione di tale certificazione è effettuata dalla U.O. Segreteria Studenti delle Professioni Sanitarie, che trasmette al Coordinatore del Corso di Studio l'elenco dei soggetti inadempienti. Tali soggetti non sono ammessi alla frequenza delle lezioni di carattere tecnico.

4. *Obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.)*

Il Senato Accademico, nella seduta dell'11 giugno 2020, ha indicato le linee guida per l'applicazione di quanto previsto dall'art.6 comma 1 del D.M. 270/2004 che disciplina i requisiti di accesso ai corsi di studio, in merito alla verifica dell'adeguata preparazione iniziale dello studente e l'assegnazione degli obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.) che devono essere soddisfatti entro il primo anno di corso.

Il Senato Accademico, in riferimento all'art.27 comma 2 del vigente Regolamento didattico di Ateneo, indica che il superamento degli O.F.A. "condiziona l'iscrizione al secondo anno" nel significato di "condizionare lo svolgimento del secondo anno", senza previsione di ripetenza e senza impedimento all'iscrizione.

1. Lo studente che non abbia assolto agli Obblighi formativi aggiuntivi entro il primo anno di corso non potrà sostenere gli esami previsti al secondo anno;
2. Gli obblighi formativi aggiuntivi si potranno ritenere assolti in caso di superamento degli esami del primo anno espressamente individuati dal Corso di studio come propedeutici (anatomia umana ed applicata, scienze di base, scienze biologiche, scienze psicologiche e pedagogiche, teoria e metodologia dell'allenamento) al sostenimento degli esami del secondo anno di corso;
3. Il Corso di studio potrà prevedere la frequenza di un percorso di recupero con il supporto di tutors al termine del quale i debiti formativi potranno ritenersi assolti a seguito di opportuna verifica.



4. I tempi di verifica sono fissati in ciascuna delle sessioni di esame alla fine di ciascun periodo di lezioni.
5. Gli O.F.A. sono assegnati agli studenti ammessi con una votazione inferiore ad una votazione minima ricadente nel primo quintile di distribuzione dei punteggi dei voti per ciascuna delle quattro aree delle domande dei test di ingresso (elementi di cultura sportiva, fisica, biologia e chimica).”

5. Organizzazione dell’attività didattica

Il Consiglio del Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive elabora annualmente il Manifesto degli Studi definendo l’articolazione degli insegnamenti, ivi compresi gli insegnamenti a scelta, nonché proponendo, sentiti i docenti interessati, i nominativi dei Titolari degli insegnamenti.

Tale piano didattico e l’elenco dei docenti Titolari è sottoposto all’approvazione del Consiglio del Dipartimento di Emergenza e Trapianti d’Organo.

Il Consiglio del Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, prima dell’inizio di ogni anno accademico, definisce il calendario delle attività didattiche, separando i periodi dedicati alle lezioni da quelli destinati alle prove di esame.

Alla fine di ogni periodo dedicato alle lezioni è prevista almeno una sessione d’esame ed è, inoltre, prevista una sessione di esami di recupero a settembre; complessivamente, il numero degli appelli per ogni anno accademico è di 8, con la seguente scansione temporale:

- 2 appelli dal 20 gennaio al 3 marzo
- 1 appello entro dal 3 al 6 aprile
- 2 appelli tra il 20 giugno e il 31 luglio
- 2 appelli tra 01 settembre e 13 ottobre
- 1 appello dal 18 al 22 dicembre.

Viene inoltre stabilito un appello riservato agli studenti fuori corso e ai laureandi della sessione di dicembre tra il 20 novembre e il 5 dicembre.

L’intervallo tra due appelli consecutivi della medesima sessione è di almeno due settimane.



Il Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive è organizzato in due periodi di lezione denominati semestri (I Semestre ottobre 2022 - Gennaio 2023; II Semestre Marzo 2023 –Giugno 2023).

L'U.O. Didattica del Dipartimento Emergenza e Trapianti d'Organo, sotto la supervisione del Coordinatore di Corso di Studio, stabilisce, almeno 1 mese prima dell'inizio di ogni semestre, la ripartizione delle attività didattiche e l'orario delle lezioni, rendendoli pubblici nella bacheca e nel sito web del Corso di Studio. Tale organizzazione tiene conto, in via prioritaria, della disponibilità delle strutture e della necessità di una programmazione organica e razionale delle attività didattiche.

La frequenza delle attività didattiche teoriche non è obbligatoria.

Ai fini del conseguimento del titolo, è necessario aver frequentato le lezioni a carattere tecnico relative ai seguenti insegnamenti:

- M-EDF/01: TEORIA E METODOLOGIA DELL'ATTIVITÀ MOTORIA
- M-EDF/02: TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO
- M-EDF/01 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS E DEL WELLNESS
- M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL TENNIS
- M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA GINNASTICA ARTISTICA
- M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATLETICA LEGGERA
- M-EDF/02 TEORIA TECNICA E DIDATTICA DI NUOTO, TUFFI E PALLANUOTO
- M-EDF/02 TEORIA TECNICA E DIDATTICA DI VELA, CANOA E CANOTTAGGIO
- M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLACANESTRO
- M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLAVOLO
- M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL CALCIO

La frequenza delle lezioni a carattere tecnico è obbligatoria, salvo provvedimento del Coordinatore del Corso di Studio che per motivate esigenze di salute, cause di forza maggiore ovvero attuazione di norme generali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ritenga le assenze giustificate. In questo caso, lo studente concorda con i docenti le modalità di recupero dei contenuti tecnico-pratici.

Ad integrazione dell'Offerta Formativa, il Piano di Studio del Corso prevede l'acquisizione di crediti formativi universitari per attività a scelta dello studente attraverso:

- a) insegnamenti a scelta, proposti dalla Giunta di Corso di Studio entro il 30 aprile di ogni anno e deliberati dal Consiglio di Dipartimento di Emergenza e Trapianti d'Organo, per i quali la titolarità è attribuita con le medesime modalità previste per gli insegnamenti curricolari. Ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi universitari, è previsto per gli insegnamenti a scelta un esame finale, da svolgersi in modalità analoghe a quanto previsto per gli insegnamenti curricolari, con votazione in trentesimi. La frequenza di detti insegnamenti non è obbligatoria al fine di sostenere il relativo esame, tuttavia l'inserimento degli stessi nel Piano di studi individuale deve essere richiesto entro il 30 novembre di ogni anno;
- b) insegnamenti mutuati da altri corsi di studio, la cui frequenza deve essere preventivamente autorizzata dalla Giunta del Corso di Studio entro il 30 novembre di ogni anno, che ne valuta la coerenza con gli obiettivi formativi e la non sovrapposibilità con altri insegnamenti previsti dal Piano di Studio;
- c) eventi formativi organizzati dal Corso di Studio e preventivamente approvati dalla Giunta, anche in collaborazione con il CONI e le Federazioni Sportive, con partecipazione gratuita degli studenti. Ai fini del riconoscimento di tali eventi formativi, il docente responsabile dell'evento invia l'elenco nominativi degli studenti effettivamente partecipanti alla U.O. Didattica del Dipartimento di Emergenza e Trapianti d'Organo;
- d) eventi formativi organizzati da altri soggetti, che vengono valutati dalla Giunta del Corso di Studio a richiesta dello studente interessato. A tal fine, lo studente allega alla richiesta copia dell'attestato di partecipazione e copia del programma dell'evento;
- e) attività di formazione organizzate dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, relative alle competenze trasversali
- f) dimostrazione di particolari meriti sportivi, come da Regolamento di Ateneo per studenti atleti.

Almeno 8 dei 12 crediti per attività a scelta dello studente deve essere acquisito con le modalità di cui al punto a).



6. Tirocinio formativo

Nei tre anni di corso gli studenti devono completare la loro formazione tecnica seguendo moduli pratici di tecnica e didattica di specifiche discipline motorie e sportive.

Le attività sono integrate, a partire dal secondo anno di corso, da attività di tirocinio formativo svolto presso strutture convenzionate.

La Giunta può, a seguito di istanza motivata da parte dello studente, riconoscere l'obbligo di tirocinio assolto dalla dimostrazione di peculiari attività professionali o formative.

La proposta di Convenzione, avanzata dalla struttura ospitante, è esaminata dal Coordinatore del Corso di Studi e successivamente approvata dal Consiglio di Dipartimento di Emergenza e Trapianti d'Organo.

Il Tirocinio Formativo si articola in 150 ore certificate dal tutor della struttura sull'apposito libretto di Tirocinio e al termine delle quali lo studente dovrà stilare una relazione di Tirocinio visionata dall'apposita Commissione.

Le modalità di accesso e verifica del tirocinio sono di seguito dettagliate:

1. Gli studenti del corso di studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive devono svolgere un tirocinio formativo di 150 ore previsto dall'ordinamento didattico
2. Il tirocinio deve essere svolto presso una delle strutture convenzionate e sotto la responsabilità di un tutor in possesso, di norma, della laurea in Scienze delle Attività Motorie e Sportive
3. Sono ammessi a svolgere l'attività di tirocinio gli studenti che hanno sostenuto con successo tutti gli esami curriculari del primo anno di corso
4. La domanda di ammissione al tirocinio deve essere formulata dal 1 al 15 luglio, dal 1 al 30 ottobre e dal 1 al 28 febbraio di ogni anno, da parte degli studenti che, all'atto della domanda, siano in regola con i requisiti di cui al punto 3. La domanda deve essere formulata attraverso form on line, indicando due preferenze della sede ove svolgere il tirocinio
5. La Commissione Tirocini, nominata dal Consiglio del Dipartimento di Emergenza e Trapianti d'Organo su proposta del Coordinatore, esamina le domande e ammette gli studenti al tirocinio. Le determinazioni della Commissione tirocini sono rese note entro il 30 luglio, il 10 novembre e il 10 marzo. La Commissione, nell'assegnare gli studenti alle sedi di



tirocinio, tiene conto non obbligatoriamente della preferenza espressa

6. Dalla data di pubblicazione delle assegnazioni, gli studenti hanno 10 giorni lavorativi per consegnare il progetto formativo, unitamente alla copia del libretto elettronico finalizzata alla verifica del possesso dei requisiti di cui al punto 3), presso l'U.O. Didattica del Dipartimento di Emergenza e Trapianti d'Organo, al fine di ottenere la firma del Coordinatore. Il progetto formativo deve essere compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto ospitante, che attesta la disponibilità di posti come da convenzione. Nei successivi 10 giorni lavorativi, gli studenti provvedono al ritiro del libretto e del progetto formativo dalla U.O. Didattica del Dipartimento di Emergenza e Trapianti d'Organo. Trascorso tale termine la domanda di tirocinio si intende revocata. Solo dopo il ritiro del libretto è possibile iniziare le attività presso la sede ospitante. L'accertamento di dichiarazioni mendaci determina sanzioni disciplinari per lo studente.
7. Al termine del tirocinio, lo studente consegna alla U.O. Professioni Sanitarie il libretto delle presenze firmato dal tutor mentre la relazione finale controfirmata dal tutor viene consegnata alla U.O. Didattica del Dipartimento di Emergenza e Trapianti d'Organo.
8. Nei mesi di aprile, luglio, ottobre e dicembre di ogni anno si svolge l'esame finale di tirocinio nelle forme previste dal Regolamento di Ateneo.

7. Verifiche dell'apprendimento

Gli esami di profitto sono pubblici e pubblica è la comunicazione del voto finale.

Gli esami si svolgono di norma successivamente alla conclusione del periodo delle lezioni, esclusivamente nei periodi previsti per gli appelli d'esame.

Il calendario degli appelli è stabilito dai Presidenti delle Commissioni esaminatrici entro il 30 settembre di ogni anno per tutto l'anno solare successivo.

La composizione delle Commissioni d'esame prevede la presenza del Presidente, individuato dal Coordinatore del Corso di Studio tra i docenti titolari dei moduli di insegnamento, e di almeno un altro componente. Sono di norma componenti della Commissione d'esame tutti i docenti titolari di moduli di insegnamento del corso integrato, altri docenti dei settori scientifico disciplinari oggetto di prova d'esame, cultori della materia ovvero altri docenti universitari di ruolo. In caso di assenza del Presidente, il Coordinatore del Corso di Studio provvede alla nomina di un nuovo Presidente



tra i docenti componenti della Commissione ovvero altri docenti del Corso di Studio, anche prescindendo dal settore scientifico disciplinare di inquadramento.

Lo studente si prenota agli appelli d'esame tramite la piattaforma ESSE 3. La Commissione d'esame si avvale della piattaforma ESSE3 per le procedure di svolgimento dell'esame (prenotazione, ammissione, pubblicazione degli esiti e verbalizzazione).

Nella seduta fissata, lo studente viene esaminato su tutte le discipline del corso integrato, indipendentemente dalla presenza o meno di tutti i componenti della Commissione; al termine dell'esame, viene prodotto un unico voto, che risulta dalla valutazione collegiale della Commissione.

La verifica del profitto individuale dello studente e il conseguente riconoscimento dei CFU maturati nelle varie attività formative sono effettuati mediante prove scritte e/o orali, secondo le modalità definite dalla Commissione all'inizio di ogni anno accademico e comunicate agli studenti all'interno del programma del corso.

La votazione finale è espressa in trentesimi. L'esito della votazione si considera positivo ai fini dell'attribuzione dei CFU se il voto finale è uguale o superiore a 18/30. L'attribuzione della lode, nel caso di una votazione almeno pari a 30/30, è operata alla unanimità dalla Commissione.

Lo studente, dopo la registrazione dell'esame sul sistema informativo ESSE3, può rifiutare una valutazione da lui ritenuta insoddisfacente. In tal caso, l'esame non è registrato e può essere ripetuto già a partire dall'appello successivo. La Commissione è tenuta a registrare anche l'eventuale insufficienza ovvero il ritiro dello studente dall'esame.

8. Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale consiste nella dissertazione di un elaborato scritto e/o multimediale su argomenti pertinenti agli obiettivi qualificanti e/o specifici del Corso di Studio, preparato con la supervisione di un Docente primo relatore, da discutere nelle apposite sessioni di laurea. Concorrono alla preparazione della tesi di laurea l'eventuale secondo o terzo relatore, individuati sempre tra i docenti del Corso di studio.



La richiesta di tesi deve essere formulata al docente primo relatore almeno 6 mesi prima della seduta di laurea.

La proclamazione del candidato avviene al termine della discussione.

La discussione della tesi avviene dinnanzi a una commissione nominata dal Coordinatore del Corso di Studio e composta da almeno 7 docenti. La Commissione è presieduta dal Coordinatore del Corso di Studio ovvero da altro Professore ordinario o associato dei Dipartimenti afferenti alla Scuola di Medicina. Dopo la discussione, la Commissione valuta la qualità dell'elaborato e approva o non approva l'esame finale, esprimendo una votazione in 110imi.

Tale valutazione deriva dalla concorrenza di

- Media matematica dei voti riportati negli esami curriculari, espressa in 110imi
- 2 punti per laurea conseguita in corso, 1 punto per laurea conseguita entro il primo anno fuori corso
- fino a 2 punti per la qualità della presentazione
- fino a 6 punti per tesi di laurea sperimentale, fino a 4 punti per tesi di laurea compilativa
- fino a 2 punti in presenza di almeno 3 lodi negli esami di profitto curriculari

L'eventuale concessione della lode avviene, su proposta del docente primo relatore, con giudizio unanime della Commissione, per gli studenti che realizzino un punteggio totale >111/110.

9. Riconoscimento di attività pregresse

È ammesso il trasferimento di studenti da altri corsi di Laurea in Scienze delle Attività motorie e sportive provenienti da altre sedi universitarie, a partire dal secondo anno di corso e nell'ambito dei posti residui disponibili a seguito di rinuncia agli studi o trasferimento. Dopo l'immatricolazione, lo studente può comunque chiedere il riconoscimento delle attività pregresse e dei CFU acquisiti in un altro corso di studio ai fini dell'abbreviazione della carriera, presentando apposita istanza alla U.O. Professioni Sanitarie, che la trasmette, per competenza, al Coordinatore del Corso di Studi.

Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di studio appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi del Regolamento ministeriale di cui all'art.2, comma 148, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n.262, convertito dalla legge 24 novembre 2006, n.286.



La Giunta, esaminato il curriculum degli istanti, delibera in ordine alla istanza di abbreviazione di norma entro 30 giorni dalla ricezione delle istanze.

10. Valutazione della didattica

La didattica viene valutata attraverso il percorso di Valutazione della Qualità previsto partendo dal lavoro della AQ del Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive. Il prodotto viene inserito nella Scheda del Riesame dove confluiscono i dati sul monitoraggio dell'attività didattica (valutazione degli Studenti) e valutazione di Ateneo dell'attività e della organizzazione del Corso di Studio.

Il Consiglio di Corso di Studio trasmette annualmente gli esiti della valutazione dell'AQ alla Scuola di Medicina e al Presidio di Qualità di Ateneo.

Gli esiti della valutazione del Nucleo di Valutazione Ateneo, attraverso il Presidio della Qualità di Ateneo, vengono restituiti con eventuali annotazioni del caso al Consiglio del Corso di Studio.

Concluso l'iter la scheda di valutazione viene pubblicata sulla pagina del Corso di Studio, sul sito uniba.it, e inserita nella SUA annuale. Attualmente i dati inseriti nella scheda del Riesame e nella Scheda SUA pubblicata, relativa al Corso di Studio in Scienze delle Attività Motorie e Sportive riguardano l'a.a. 2021 - 2022.

11. Tutorato Didattico

Sono nominati tutor degli studenti i seguenti docenti :

- Prof. Valerio Bonavolontà
- Prof.ssa Maura Buttiglione
- Prof. Francesco Celentano
- Prof. Francesco Fischetti
- Prof. Francesco Girolamo
- Prof.ssa Francesca Latino
- Prof. Luigi Laviola
- Prof.ssa Angela Notarnicola
- Prof. Biagio Moretti
- Prof. Pasquale Stefanizzi
- Prof. Silvio Tafuri

12. Organi del Corso di Studio

Sono Organi dei Corsi di studio:

- il Coordinatore del Corso di studio;
- il Consiglio di Corso di studio o il Consiglio di classe/interclasse;
- la Giunta.

12.1. Il Coordinatore

Il Coordinatore presiede e convoca il Consiglio di corso di Studio e la Giunta.

Il Coordinatore cura che i competenti uffici del Dipartimento di Emergenza e Trapianti d'Organo diano corso alle deliberazioni della Giunta e del Consiglio di Corso di Studio, supervisiona la programmazione delle attività didattiche del corso e, in caso di necessità, impartisce direttive urgenti ai fini della continuità della gestione del corso di studio.

Il Coordinatore nomina i presidenti e i componenti delle Commissioni esaminatrici degli esami di profitto e, in caso di necessità, provvede alla loro sostituzione. Il Coordinatore emana, nei casi previsti dal presente Regolamento, provvedimenti di giustificazione delle assenze dalle attività didattiche obbligatorie.

Il Coordinatore presiede inoltre le Commissioni di tirocinio, stabilisce il calendario degli esami per il conseguimento del titolo e nomina le Commissioni per l'esame finale di laurea.

Il Coordinatore esprime parere preliminare in ordine alle convenzioni di tirocinio, prima dell'approvazione da parte del Consiglio del Dipartimento di Emergenza e Trapianti d'Organo e, supportato dai competenti uffici del Dipartimento di Emergenza e Trapianti d'Organo, approva i progetti formativi per le attività di tirocinio.

Il Coordinatore è eletto dal Consiglio, tra i professori di ruolo a tempo pieno componenti il Consiglio, secondo modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo e dal Regolamento di Ateneo per la elezione del Coordinatore e della Giunta di Corso di Studio/Classe/Interclasse della Scuola di Medicina, emanato con D.R. n. 2765 del 25 agosto 2014.

Il Coordinatore dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile consecutivamente una sola volta.

12.2. Il Consiglio di Corso di Studio

Il Consiglio di Corso di Studio è composto:



- dai professori di ruolo e dai ricercatori cui sono assegnati compiti didattici nel Corso;
- dai professori a contratto che abbiano la responsabilità di un Corso ufficiale;
- da una rappresentanza degli studenti non inferiore al 15% dei componenti dell'Organo, eletta con le modalità stabilite nel Regolamento generale di Ateneo, nel rispetto del principio della parità di accesso delle donne e degli uomini alle cariche elettive.

Il Consiglio

- approva annualmente il Regolamento del Corso di Studio
- predispone proposte in materia di attivazione di insegnamenti a scelta e di affidamenti dei carichi didattici, nonché all'apertura di bandi di vacanza
- formula al Dipartimento di Emergenza e Trapianti d'Organo e alla Scuola di Medicina proposte relative al piano di studi e all'organizzazione delle attività connesse, al monitoraggio ed alla verifica delle attività formative del Corso di studio e di tutte le attività ad esse correlate.

12.3. La Giunta del Corso di Studio

La Giunta è costituita dal Coordinatore del Corso di studio/classe/interclasse, che la presiede, da quattro docenti e due studenti, eletti dal Consiglio tra i componenti del Consiglio stesso secondo modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo e dal Regolamento di Ateneo per la elezione del Coordinatore e della Giunta di Corso di Studio/Classe/Interclasse della Scuola di Medicina, emanato con D.R. n. 2765 del 25 agosto 2014.e nel rispetto del principio della parità di genere.

La Giunta:

- delibera in ordine alle richieste di variazione dei piani di studio presentate dagli studenti;
- delibera in ordine al riconoscimento delle attività di formazione extrauniversitarie come valide ai fini dell'assolvimento degli obblighi formativi (Attività Didattiche Elettive) ovvero degli obblighi di tirocinio
- delibera in ordine alle istanze di abbreviazione degli studi presentate da studenti provenienti da altri Corsi universitari;
- formula alla struttura competente proposte organizzative in ordine all'orario delle lezioni e alle altre attività didattiche;



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO**

- formula pareri sulla effettiva coerenza fra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;



Piano di studio

1 ANNO

PRIMO SEMESTRE

ANATOMIA UMANA ED APPLICATA

BIO/16 ANATOMIA UMANA ED APPLICATA CFU 5

SCIENZE DI BASE

FIS/07 FISICA APPLICATA CFU 5

SCIENZE BIOLOGICHE

BIO/13 BIOLOGIA APPLICATA E GENETICA CFU 5

BIO/10 BIOCHIMICA CFU 5

SCIENZE PSICOLOGICHE E PEDAGOGICHE

M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE ED ELEMENTI DI PSICOBIOLOGIA CFU 5

M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE CFU 2

M-PED/01 PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE CFU 5

SECONDO SEMESTRE

TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITA' MOTORIE 1

M-EDF/01 TEORIA E METODOLOGIA DELLE ATTIVITA' MOTORIE CFU 5

TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO

M.EDF/02 TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO CFU 5

SCIENZE GIURIDICHE

IUS/01 DIRITTO PRIVATO CFU 4

IUS/09 ISTITUZIONI DIRITTO PUBBLICO CFU 4

INFORMATICA

INF/01 INFORMATICA CFU 2

INGLESE SCIENTIFICO

L-LIN/12 INGLESE SCIENTIFICO CFU 2



ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE CFU 6

SECONDO ANNO

PRIMO SEMESTRE

FISIOLOGIA E BIOMECCANICA

BIO/09 FISIOLOGIA UMANA E DELL'ESERCIZIO FISICO CFU 5

ING-IND/34 BIOMECCANICA CFU 5

TEORIA E METODI DI VALUTAZIONE MOTORIA ED ATTITUDINALE

M-EDF/02 TEORIA E METODI DI VALUTAZIONE MOTORIA ED ATTITUDINALE CFU 5

TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE

M-EDF/01 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE PER L'ETÀ EVOLUTIVA ADULTA ED ANZIANA CFU 5

M-EDF/01 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'EDUCAZIONE MOTORIA PREVENTIVA E COMPENSATIVA CFU 5

M-EDF/01 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL FITNESS E DEL WELLNESS CFU 5

SECONDO SEMESTRE

ATTIVITÀ SPORTIVE INDIVIDUALI

M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL TENNIS CFU 5

M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA GINNASTICA ARTISTICA CFU 5

M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATLETICA LEGGERA CFU 5

MEDICINA SPECIALISTICA 1

MED/42 IGIENE GENERALE E APPLICATA CFU 5

MED/13 ENDOCRINOLOGIA CFU 5

TIROCINIO CFU 3

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE CFU 2



PRIMO SEMESTRE

ATTIVITÀ SPORTIVE ACQUATICHE

M-EDF/02 TEORIA TECNICA E DIDATTICA DI NUOTO, TUFFI E PALLANUOTO CFU 5

ATTIVITÀ SPORTIVE NAUTICHE

M-EDF/02 TEORIA TECNICA E DIDATTICA DI VELA, CANOA E CANOTTAGGIO CFU 6

SCIENZE PSICOLOGICHE E MOTORIE PER LE DIVERSE ABILITÀ

M-EDF/01 TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE PER LE DIVERSE ABILITÀ
CFU 3

M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA CFU 2

M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE CFU 5

M-PED/03 DIDATTICA E PEDAGOGIA SPECIALE CFU 2

MEDICINA SPECIALISTICA 2

MED/09 MEDICINA INTERNA, DELLO SPORT E FARMACOLOGIA CFU 5

MED/33 TRAUMATOLOGIA E MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE CFU 5

SECONDO SEMESTRE

ATTIVITÀ SPORTIVE DI SQUADRA

M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLACANESTRO CFU 5

M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLA PALLAVOLO CFU 5

M-EDF/02 TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEL CALCIO CFU 5

ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE CFU 4

TIROCINIO CFU 3

PROVA FINALE CFU 5



Propedeuticità

L'esame di	è propedeutico a
Anatomia Umana ed Applicata	Fisiologia e Biomeccanica
Scienze di Base	Fisiologia e Biomeccanica
Scienze Biologiche	Fisiologia e Biomeccanica
Scienze Psicologiche e Pedagogiche	Scienze Psicologiche e Motorie per le diverse abilità
Teoria e Metodologia dell'Allenamento	Teoria e Metodi di Valutazione Motoria ed Attitudinale Attività Sportive di Squadra Attività Sportive Individuali Attività Sportive Acquatiche Attività Sportive Nautiche
Fisiologia e Biomeccanica	Medicina Specialistica 2